

COMUNE DI SCALENGHE

(Città metropolitana di Torino)

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMPLIAMENTO
DEGLI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE PRINCIPESSA DI PIEMONTE

PROPRIETA' : COMUNE DI SCALENGHE

ESECUTIVO RELAZIONI

OGGETTO : RELAZIONE GENERALE E TECNICA

TAV.

R 1

PROGETTISTA : ING. Paolo CRESPO

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE ARCH. BORELLO Manuela

DATA: 13-07-2016

AGG.:

COMUNE DI SCALENGHE
(CITTA' METROPOLITANA DI TORINO)

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMPLIAMENTO DEGLI
SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E PALESTRA
ELEMENTARE PRINCIPESSA DI PIEMONTE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

L'intervento in oggetto si propone di realizzare un' ampliamento degli spogliatoi della palestra della scuola elementare, utilizzati anche come spogliatoi per il campo sportivo comunale adiacente. Nel contempo si effettuerà una ristrutturazione di alcune porzioni di fabbricato esistente, per creare una congrua distribuzione degli spazi funzionali e per realizzare un bagno accessibile per disabili. Verranno inoltre sostituiti tutti i serramenti esistenti.

Attualmente gli spogliatoi svolgono la duplice funzione; sia a servizio della palestra che del campo comunale. Anche per il futuro avranno la stessa destinazione. Attualmente vi sono due spogliatoi di dimensioni non adeguate all'utenza degli impianti sportivi. Mentre un terzo spogliatoi è di dimensioni maggiori.

Il progetto intende eliminare gli attuali due spogliatoi (spogliatoi 1 e 3 sulla tavola dello stato di fatto) per crearne uno di dimensioni maggiori.

Si intende realizzare un ampliamento della struttura di una superficie pari a 2,15 x 4,62 ml pari 9,93 mq.

Nei nuovi spazi che vengono così a crearsi si può ricavare un nuovo spogliatoio di dimensioni adeguate completo della sua zona docce; inoltre viene ricavato un bagno ad uso disabili con relativo antibagno (locale disimpegno), posizionato in una zona tale da permette l'uso sia agli utenti della palestra che agli utenti del campo sportivo.

Viene inoltre riqualificata la zona attualmente destinata a magazzino ricavando un terzo spogliatoio di dimensioni minori, con annesso locale doccia e locale wc; è intenzione destinare tale spogliatoio all'utenza di sesso femminile del campo sportivo.

Secondo quanto previsto delle norme CONI per l'impiantistica sportiva (delibera n. 149 del 06/05/2008) punto 8.1, si considera una superficie per posto spogliatoio di mq 1,60, compresi gli spazi per i passaggi e l'ingombro di appendiabiti o armadietti.

Spogliatoio 1

Superficie : $(3,55 \times 2,88) + (2,23 \times 3,85) + (1,75 \times 3,85) = 25,54$ mq

Posti spogliatoio $(25,54 : 1,60) = 15$ posti

Spogliatoio 3

Superficie : $(2,33 \times 2,40) = 5,59$ mq

Posti spogliatoio $(5,59 : 1,60) = 3$ posti

Secondo quanto previsto delle norme CONI per l'impiantistica sportiva (delibera n. 149 del 06/05/2008) punto 8.6 si deve prevedere n. 1 wc ogni 16 posti spogliatoio.

Spogliatoio 1 : 15 posti = 1 wc

Spogliatoio 3 : 3 posti = 1 wc

Il progetto rispetta così la suddetta normativa, poiché sia allo spogliatoio 1 che allo spogliatoio 3 sono annessi n. 1 bagno ciascuno.

Nel rispetto delle norme CONI per l'impiantistica sportiva (delibera n. 149 del 06/05/2008) punto 8, le pavimentazioni saranno di tipo non sdruciolevole, i serramenti vetrati saranno muniti di vetro di sicurezza e l'apertura delle porte nei servizi igienici e nei locali di servizio sarà verso l'esterno.

Secondo le prescrizioni del punto 8.1, lo spogliatoio indicato con il numero 1 sarà accessibile e fruibile dagli utenti disabili ed a tal fine le porte interne avranno una larghezza di 0,90 cm, mentre le porte esterne di accesso hanno una larghezza di 1,20 cm. Da ogni locale spogliatoio si accede ai propri servizi igienici ed alle docce; negli spogliatoi oggetto di intervento è prevista per ognuno una fontanella di acqua potabile.

Rispettando le prescrizioni del punto 8.6, ogni locale wc ha accesso da apposito locale disimpegno ed una dimensione maggiore di quella minima prevista (m 0,90x1,20), infatti il wc 3 ha dimensione 0,98x1,89; il servizio igienico per disabili, comprende al suo interno wc e lavabo, deve avere una dimensione maggiore di m 1,50x1,80 ed infatti le dimensioni

a progetto risultano 1,76x2,40 . Il posto doccia per utenti disabili è previsto all'interno delle docce comuni dello spogliatoio 1, adeguatamente attrezzato.

Secondo le prescrizioni del punto 8.7, le docce sono collocate in appositi locali e quelle dello spogliatoio 1 sono comuni, senza divisori, e realizzate a pavimento per consentire un agevole uso anche da parte degli utenti disabili. Ogni doccia ha una dimensione minima di m 0,90x0,90, con antistante passaggio della larghezza minima di m 0,80.

1)– OPERE EDILI E STRUTTURALI

Prima della realizzazione dell'ampliamento dovrà essere spostato un palo dell'illuminazione del campo sportivo, attualmente collocato vicino alla muratura nord esistente, la nuova posizione verrà concordata con il direttore lavori in sede operativa.

La struttura dell' ampliamento avrà fondazioni con platea in calcestruzzo armato e quattro pilastri sempre in c.a., non si ravvisa la necessità di particolari scavi dato il dislivello di circa 40 cm fra la quota esterna ed il piano pavimento interno esistente. La copertura sarà realizzata con struttura in ferro: banchina IPE 160 ed arcarecci in profilati metallico scatolari. Superiormente verrà posato un manto in lastre isolanti con finitura superiore in lamiera grecata colore marrone testa di moro e finitura inferiore in lamiera micro grecata di acciaio preverniciato; la trasmittanza del pannello coibentato rispetterà i limiti imposti dalla normativa vigente, ossia inferiore a 0,26 W/mqK. La struttura della nuova copertura arriverà fino al filo di quella del locale adibito a spogliatoio arbitro, mentre il manto di copertura continuerà fino alla fine del fabbricato, andando a sostituire la copertura esistente sul locale suddetto. La grondaia ed il pluviale in progetto saranno in polivinile di colore marrone scuro.

Nel rispetto delle norme igienico sanitarie verrà realizzato un foro sul solaio esistente degli spogliatoi, come da progetto, per permettere l'installazione di un aspiratore per la ventilazione forzata del bagno distinto a progetto col n. 3, verrà inoltre posizionato il relativo sfiatatoio con faldaleria. Come richiesto dal parere igienico sanitario dell' A.S.L. TO3 N. 0014996 del 15/02/2016, in virtù della realizzazione dell'impianto di ventilazione forzata, non verrà più realizzata l'apertura nella parete di separazione fra il locale bagno 3 ed il locale WC 3, onde evitare la comunicazione diretta tra il WC ed il locale attiguo.

Verranno rimossi tutti gli infissi esistenti afferenti il corpo di fabbrica spogliatoi mentre verranno mantenuti quelli esistenti della palestra. Dovranno anche essere rimosse una soglia e due davanzali, che andrebbero ad interferire con la costruzione delle porzioni di nuova muratura in progetto.

Verranno demolite le porzioni di muratura esterna come da elaborati grafici ed altrettanti tramezzi interni per la realizzazione del progetto; nelle porzioni di fabbricato oggetto di intervento, verranno rimossi i sanitari, i corpi scaldanti esistenti (successivamente recuperati), l'impianto elettrico ed i corpi illuminanti esistenti (successivamente recuperati), i pavimenti ed i rivestimenti ove necessario ed il sottofondo.

Sarà realizzata la nuova muratura esterna in laterizio, con interposto strato isolante, e la struttura avrà una trasmittanza termica inferiore a $0,30 \text{ W/mqK}$, come da vigenti norme, anche sul pavimento in ampliamento verrà posato uno strato di isolante ed una barriera al vapore e la trasmittanza termica della struttura sarà inferiore a $0,31 \text{ W/mqK}$.

Verranno realizzati i tramezzi interni, come da progetto, in blocchi di calcestruzzo cellulare dello spessore di circa 10 cm. Tutta la muratura esterna di nuova realizzazione verrà intonacata con grassello dolce, eseguito su rinzaffo in malta di cemento. I tramezzi interni verranno solamente rasati.

Gli sbecchi della muratura o dell'intonaco delle aperture della palestra dovrà essere ripristinato dove necessario.

Verrà realizzato il sottofondo per pavimento in sabbia e cemento; la zona docce dello spogliatoio 1 in progetto verrà impermeabilizzata con la stesura di un primer bituminoso e successiva posa di due membrane elastoplastometriche, poiché qui non saranno posati piatti doccia. La pavimentazione avrà le opportune pendenze per permettere lo scarico delle acque nelle pilette poste a pavimento.

Verranno posati i pavimenti in materiale antidrucciolo, compresi di battiscopa, nelle zone oggetto di intervento ed i rivestimenti nella zona docce, nel bagno disabili e nel bagno e wc dello spogliatoio 3, le piastrelle saranno in gres fine porcellanato.

Saranno posati i falsi telai dei nuovi serramenti esterni e delle nuove porte interne.

Verranno posizionate le nuove soglie e davanzali in pietra nelle nuove aperture.

I nuovi serramenti esterni saranno in PVC con pluricamera antiurto e vetro basso emissivo, con una trasmittanza termica inferiore a $1,8 \text{ W/mqK}$, dove sono previste le uscite di sicurezza i serramenti saranno dotati di maniglione antipanico con scrocco alto-basso.

Verranno posate le porte interne in legno tamburato e rivestimento in laminato plastico, compresa la ferramenta.

Internamente pareti e soffitti dei locali oggetto di intervento verranno tinteggiati con tinta all'acqua, ad una o più riprese.

2) – IMPIANTO ELETTRICO

Verranno realizzati i punti luce come da progetto, compresi di canalizzazioni incassate, collegamenti elettrici con conduttori flessibili h07v-k, cassette, telaio portafrutti, interruttore, placca e collegamento al corpo illuminante. Verranno realizzati gli impianti per le prese, compresi tutti gli accessori necessari per dare la lavorazione finita. Verranno realizzati gli attacchi per il collegamento dei ventilconvettori e dell'aspiratore.

Saranno posati i corpi illuminanti precedentemente rimossi, ed il nuovo estrattore d'aria.

Le nuove linee elettriche partiranno dal quadro elettrico già presente e conforme alla normativa.

La normativa di riferimento è il DM n. 37 del 22 gennaio 2008 per la parte riguardante gli impianti elettrici, le norme CEI ed UNI vigenti nel campo degli impianti elettrici.

3) – IMPIANTO TERMICO

Saranno realizzate le nuove tubazioni in rame rivestito con guaina plastica termoisolante e protettiva per l'attacco dei ventilconvettori e del radiatore in progetto. Lo stacco delle tubazioni è attualmente esistente, ma dovrà essere rinnovato.

Verranno riutilizzati i ventilconvettori attualmente esistenti e riposizionati come da progetto; anche il radiatore nel bagno dei disabili sarà recuperato da quelli esistenti, dovrà eventualmente essere adattato al numero di elementi richiesti dal progetto termico.

4) – IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

L'arrivo dell'acqua fredda sanitaria sarà spostato dall'attuale posizione nel magazzino alla centrale termica, come da progetto.

Verranno realizzati i punti di adduzione per l'acqua calda e fredda, con tubi in metalplastico multistrato tipo geberit e relativi rubinetti di arresto come da progetto.

Saranno realizzate la rete di scarico per i wc con tubi in polietilene tipo Geberit-PE e la rete di scarichi degli apparecchi sanitari. Ogni locale sarà dotato di piletta di scarico a pavimento, come da progetto.

Saranno inoltre posizionati tre rubinetti a parete per permettere una agevole pulizia dei locali.

Nei due spogliatoi in progetto è prevista per ognuno la realizzazione di una fontanella di acqua potabile.

Il bagno disabili verrà allestito con tutti gli apparecchi sanitari del caso, ovvero wc in ceramica con catino allungato e lavabo in ceramica con fronte concavo, maniglioni e mensole necessari per gli spostamenti, la postazione per la doccia è prevista all'interno

del locale docce dello spogliatoio 1 e sarà allestita con seggiolino a parete, gruppo doccia e corrimano.

Verranno infine posati i sanitari in ceramica, come da progetto, nello spogliatoio 3, consistenti in un wc, un piatto doccia ed un lavabo, completi di tutta la rubinetteria, ed i soffioni con relativi miscelatori nelle docce dello spogliatoio 1 e 3.